

SCUOLE AL MEB 2010-2011





Museo Ebraico di Bologna

Via Valdonica, 1/5 • 40126 Bologna
tel 051 2911280 • 051 6569003 • fax 051 235430
www.museoebraicobo.it
info@museoebraicobo.it

Giorni e orario di apertura

da domenica a giovedì 10.00-18.00 • venerdì 10.00-16.00
chiuso sabato e feste ebraiche

Sezione didattica

Responsabile VINCENZA MAUGERI
PATRIZIA PANIGALI, aula didattica, Comune di Bologna
tel 051 6569003
didattica@museoebraicobo.it

Libreria e Bookshop

responsabile Caterina Quareni
cquareni@museoebraicobo.it

Come arrivare al MEB

Dalla stazione e dalla autostazione

- in autobus: navetta C, fermata piazza San Martino o qualsiasi autobus per via Indipendenza
- a piedi: all'uscita dalla stazione, percorrere via Indipendenza. Voltare a sinistra per via Marsala e continuare fino a piazza San Martino, costeggiare la piazza sul lato sinistro, da qui seguire il cartello per il Museo Ebraico

Da Piazza Maggiore

percorrere via Rizzoli fino alle Due Torri, voltare a sinistra in via Zamboni per 100 metri circa; allo slargo voltare a sinistra, sotto il voltone, e seguire le indicazioni per il Museo Ebraico

Illustrazione e grafica www.vialli-lizart.com





Il Museo Ebraico di Bologna è stato istituito (1999) allo scopo di valorizzare, conservare e tutelare il ricco patrimonio culturale ebraico profondamente radicato a Bologna e nel territorio regionale.

I temi centrali del museo sono quelli dell'identità ebraica dalle origini a oggi e l'antica presenza ebraica in Bologna e in Emilia-Romagna, illustrati con un linguaggio fortemente didattico.

Si può orientare la visita sia sui percorsi storici interni al museo, approfondendo le tematiche con l'ausilio di diversi strumenti di comunicazione (video, pannelli grafici e CD-rom), sia sul percorso esterno, nel quartiere dell'antico ghetto e ai luoghi ebraici in Bologna.

SHÒRESH-RADICI

TRACCE DI IDENTITÀ EBRAICA

Il programma didattico **SHÒRESH-RADICI. TRACCE DI IDENTITÀ EBRAICA** è prevalentemente rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, ma dedica anche una sezione particolare rivolta agli adulti.

Infatti, il museo con le **attività didattiche per la scuola** opera per costruire con i docenti un solido rapporto allo scopo di fornire loro strumenti e conoscenze sull'identità, sulla storia e sulla tradizione ebraica.

Tale offerta ripercorre esperienze consolidate, adattandosi al curriculum scolastico, offrendo un supporto alla progettazione autonoma dei docenti e rispondendo alle nuove esigenze emerse dalla riforma scolastica.

Con le **attività educative per gli adulti**, il museo offre alcuni incontri specificatamente pensati per questa fascia di pubblico come momenti di riflessione, di formazione e di conoscenza su alcune aree tematiche della tradizione ebraica.

FRANCO BONILAURO

Direttore Museo Ebraico di Bologna

ATTIVITA' DIDATTICA PER LA SCUOLA

L'offerta didattica 2010-2011 si presenta con un ricco programma di incontri interattivi, lezioni propedeutiche, animazioni per le scuole primarie e secondarie di primo grado e di percorsi storici per le scuole secondarie di secondo grado.

L'attività didattica, differenziata per ordini e gradi scolastici, ha l'obiettivo di sviluppare un approccio coinvolgente e stimolante verso una storia, una tradizione, una cultura che, pur mantenendo la sua forte identità, è da secoli profondamente radicata nel contesto cittadino e territoriale.

Il MEB offre alle scuole del territorio regionale il proprio supporto culturale anche con

- Incontri propedeutici e percorsi monografici sulla storia e la cultura ebraica
- Incontri guidati ai musei e luoghi ebraici in Emilia-Romagna e in Italia
- Consulenza didattica per gli insegnanti
- Supporto scientifico - culturale ai viaggi di istruzione ai luoghi della memoria in Italia e in Europa: Fossoli, Risiera di San Sabba, Auschwitz, Dachau, Mauthausen

- 1) LEZIONI INTERATTIVE
- 2) PERCORSI STORICI
- 3) VISITE GUIDATE
- 4) FESTA DELLA STORIA
- 5) GIORNO DELLA MEMORIA

INFORMAZIONI GENERALI

Per prenotare

- telefonare ai numeri 051 6569003/051 2911280, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30
- scrivere a didattica@museoebraicobo.it, indicando scuola, numero degli alunni, data, orario e proposta didattica prescelta.

Costi

- lezioni interattive: scuole primarie e secondarie di primo grado euro 2,00 per alunno
- percorsi storici: scuole secondarie di secondo grado euro 4,00 per alunno
- visite guidate: scuole primarie e secondarie di primo grado euro 2,00 per alunno; scuole secondarie di secondo grado euro 4,00 per alunno
- incontri presso scuole, musei e luoghi ebraici in Emilia-Romagna, previa conferma via fax o via e-mail: euro 100,00 + rimborso spese viaggio.

Gli accompagnatori entrano gratuitamente.

Studenti e insegnanti che hanno preso parte a uno dei programmi didattici possono usufruire dello sconto del 15% su libri, oggetti e CD in vendita presso il museo.

1) LEZIONI INTERATTIVE

Le lezioni caratterizzate da una forte impronta interattiva, sono rivolte agli alunni delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado. In particolare, gli incontri con i bambini delle scuole primarie fanno leva sulla sfera delle esperienze personali, che appartengono anche alla quotidianità, non avulse da contesti storici sconosciuti, realtà in cui anche l'identità infantile è protagonista, e affrontano i diversi temi - feste, tradizioni, alimentazione... - in maniera il più possibile ludica. Le lezioni interattive rivolte alle scuole secondarie di primo grado cercano di favorire lo sviluppo delle capacità di osservazione, di contestualizzazione e di analisi.

LA GENESI, NOÈ E IL 2

È una animazione che scorre sull'evocazione del testo della Genesi: le parole bibliche divengono fulmini, echi di nomi antichi e di numeri. Esistono significati a cui evitare l'annegamento e non sono coppie di animali da salvare: similmente a Noè, urge proteggere e salvare coppie (che è il 2) di elementi, indispensabili l'uno all'altro, indissolubili da sempre, immediati nelle associazioni e destinati a sopravvivere a cataclismi e sovvertimenti di valori.

Consigliata a scuole primarie - Durata 1 ora e mezza

OGGETTI E PAROLE CHIAVE NELLA CULTURA EBRAICA

Si giunge alla conoscenza dell'uso di oggetti rituali e a determinanti avvenimenti della storia ebraica attraverso la loro individuazione in contesti pittorici e letterari. Marc Chagall e piccoli scorci di letteratura yiddish ne sono i protagonisti. Immagini e citazioni narrative scorrono su piani paralleli al fine di contestualizzare il significato dei riferimenti figurativi.

Consigliata a scuole primarie - Durata 1 ora e mezza

SHABBATH, FESTE MAGGIORI, CALENDARIO

Il percorso si prefigge di indagare il senso, l'origine e la ritualità delle principali festività ebraiche definite in relazione al calendario ebraico, che è luni-solare. Quello ebraico è il più antico calendario tuttora in uso e discende direttamente da quello babilonese.

Consigliata a scuole primarie - Durata 1 ora e mezza

SCOPRI LA CARTA, ASCOLTA LA STORIA

Il percorso è da intendersi come una forma di approccio ludico a nozioni base sui riti, feste, oggetti, luoghi, personaggi, eventi della cultura ebraica. Il gioco è ispirato alla tombola, dove ai numeri si vengono a sostituire argomenti e parole chiave in un susseguirsi di prove, insidie e piccoli colpi di scena. *Consigliata a scuole primarie - Durata 1 ora e mezza*

ALLA SCOPERTA DEL GHETTO

Nella seconda metà del 1500 nell'impianto urbanistico di Bologna viene creata una particolare zona di residenza destinata alla segregazione degli ebrei: il ghetto. Durante la visita, preceduta da una introduzione storica nel museo, gli studenti vedranno edifici e altre testimonianze relative alla società e alla vita quotidiana, alle attività e ai personaggi di prestigio

del mondo ebraico dell'epoca in un contesto ricco di narrazioni e note di cronaca.

Consigliata a scuole primarie - Durata 1 ora e mezza

L'OCA E IL MAIALE: CONTRASTI DI VITA NELLA BOLOGNA DEL XVI SECOLO

L'oca e il maiale, gli animali più versatili rispettivamente della cucina ebraica e di quella "gentile", rappresentano due opposti stili di vita nella Bologna tra XV e XVI secolo. Da un lato, il potere politico e religioso che cerca la propria affermazione attraverso il lusso, le feste, i banchetti. Dall'altro, la minoranza ebraica che perpetua i propri riti e le proprie usanze negli spazi domestici e sinagogali. Attraverso le abitudini alimentari e gastronomiche, emergono le due diverse identità, ma anche i punti di contatto, gli scambi e le contaminazioni nella società bolognese tra il gruppo maggioritario e la minoranza ebraica.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado - Durata 2 ore

GERUSALEMME: KUMI, ÒRI · SORGI, RISPLENDI

Qualcosa di enigmatico pervade, di perennemente insoluto, di semplice e ossequioso, oltre che di sacrale, nel pronunciare la parola Gerusalemme. Un'antica mappa la pone come nesso centrale, confluenza di tre petali continentali in un simbolico fiore. Dall'antichità Gerusalemme è icona di tragedia e rinascita, conflitto dinamico e ferma radice, misticismo e crudeltà.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado - Durata 2 ore

I CENTO VOLTI DELLA SHOAH: ANALISI DI UN EVENTO COMPLESSO

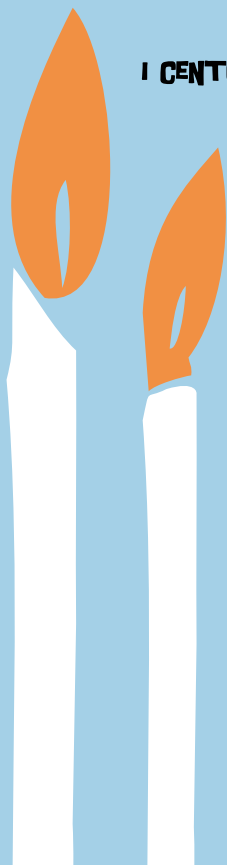
L'evento che comunemente viene indicato con un'unica parola, Shoah, è in realtà il risultato di una serie complessa di componenti diverse tra loro strettamente collegate. Con l'ausilio di spezzoni di filmati appositamente scelti, la lezione interattiva vuole scomporre l'evento Shoah isolando singoli temi di ricerca. L'analisi del tema specifico sarà condotta in modo tale da lasciare agli studenti il compito di trarre autonomamente deduzioni logiche, fare riflessioni, individuare costanti e peculiarità delle ideologie totalitarie, confrontando la storia del passato con i segnali del presente.

Sono disponibili le seguenti unità didattiche:

- COMINCIA CON S

In un tratteggio morbido di flashes emotivi si snoda una piccola collezione alfabetica di evocazioni. È una Shoah che sfiora i grandi macigni di cui è contraddistinta pur arricchendosi di significativi dettagli; è anche una Shoah che guarda i ragazzi disorientati e protagonisti di quell'evento con occhi di altri ragazzi, quelli attuali, che attraverso video, storie biografiche, narrazioni, musiche, tenteranno di intuirne gli effetti. Ogni lettera di un curioso alfabeto si presenta attraverso una scheda che prende vita e si estingue priva di commenti, poiché ogni significato necessario è già insito in essa.

Consigliata a scuole primarie - Durata 1 ora mezza



- UN TRENO CHIAMATO SHOAH

Attraverso un viaggio immaginario si percorrono le tappe salienti dei momenti storici e delle condizioni che hanno condotto alla Shoah, quale tragico atto finale di pregiudizi antisemiti e ideologie razziste sfociate in millenni di persecuzioni, fino a giungere al Novecento e alla seconda guerra mondiale.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado - Durata 2 ore

- ANTISEMITISMO

L'unità affronta l'elemento propulsore che alimentò vigorosamente l'ideologia nazista fino a degenerare negli atti della soluzione finale.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado - Durata 2 ore

- DURA LEX: LE LEGGI RAZZIALI IN ITALIA NEL 1938

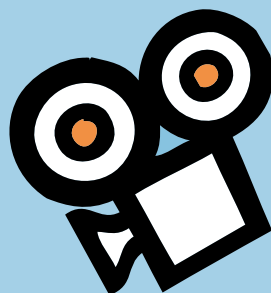
A più 70 anni dalla eleggi razziali in Italia, il percorso indaga sulle ragioni di questi provvedimenti. Da una introduzione con inserti di film a tema, che preannunciano l'incombere di foschi mutamenti, alla cronaca di una scuola torinese di quei tempi, alle suggestioni iconografiche della propaganda antisemita per focalizzare come si tradussero e si concretizzarono gli effetti della dura legge razzista del 1938.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado - Durata 2 ore

- SENZA SCAMPO

L'unità didattica tratta il tema delle leggi razziali e della ghettizzazione degli ebrei. I ragazzi saranno impegnati in una sorta di simulazione, che consisterà nel cercare di sfuggire alla persecuzione, operando scelte obbligate tra due o più opzioni possibili per superare gli ostacoli che di volta in volta si presenteranno.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado - Durata 2 ore



IL CINEMA GUARDA L'EBRAISMO

È una raccolta di proposte informative per immagini significative, sguardi curiosi di registi che hanno colto i diversi possibili modi di essere ebrei.

I film scelti si orientano su situazioni tratte dalla realtà quotidiana, sui modi comuni di vivere valori e sul senso di appartenenza, con toni leggeri o impegnati.

I temi affrontati sono sia la **tradizione**, con uno sguardo su come oggi è vissuta l'identità ebraica nei diversi gradi di fedeltà ai valori e alla Legge; sia l'**assimilazione**, che punta l'attenzione sul problema della fusione e della convivenza tra diverse tradizioni nella società israeliana, che assurde a simbolo di multiculturalità.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado - Durata 2 ore

L'INVISIBILE ALTRO

Un itinerario didattico sulla multiculturalità e sul concetto di alterità, che prende spunto dal diario di viaggio dall'Europa a Gerusalemme del nobile francese Chateaubriand, intrapreso nell'immediato periodo post-napoleonico, con l'obiettivo di riflettere sulle mutazioni, sulle origini dei dissidi, sulla condivisione di un territorio irrinunciabile per tre religioni e sulla lettura dell'identità dell'altro.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado - Durata 2 ore

2) PERCORSI STORICI



Sono rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e hanno lo scopo di fornire gli strumenti per la comprensione più profonda della storia e della cultura ebraica. In particolar modo tali percorsi aiutano a mettere in luce gli aspetti di contatto e di contrasto con le culture maggioritarie.

- LA STORIA DEL POPOLO EBRAICO

DALLE ORIGINI ALL'ETA' ROMANA

Questo percorso intende portare alla scoperta e alla comprensione dei fondamenti storici e spirituali e delle vicende che hanno contraddistinto il popolo ebraico e il loro rapporto con le civiltà coeve fino alla conquista romana. Cosa significa il termine "monoteismo"? Perché la Bibbia è alla base della vita di ogni ebreo? Perché si ricorda l'antico tempo? Cos'è la sinagoga?

Consigliato a scuole secondarie di secondo grado - Durata 1 ora e mezza

DALL'ETA' ANTICA ALL'EPOCA DEI GHETTI

Quali sono state le vicende del popolo ebraico all'interno della storia dell'umanità? Il periodo medievale e quello rinascimentale hanno visto alternarsi rapporti di esclusione e di assimilazione di questa importante componente sociale. Il percorso si propone di illustrare a grandi tappe la presenza ebraica nel bacino del Mediterraneo e in Europa dalla conquista romana alla costituzione dei ghetti, sottolineando il fenomeno della diaspora, un aspetto che da sempre ha caratterizzato la complessità della storia ebraica.

Consigliato a scuole secondarie di secondo grado - Durata 1 ora e mezza

IL XIX SECOLO: DALL'EMANCIPAZIONE ALL'ANTISEMITISMO

Questo complesso periodo storico è di fondamentale importanza per comprendere la nascita del moderno antisemitismo, che vedrà il suo drammatico sviluppo nella Shoah. Napoleone porta a compimento l'Emancipazione, avviata nel secolo dei Lumi, permettendo agli ebrei la parificazione e l'integrazione nella società maggioritaria. A contraddire questo progresso di civiltà, si presenta nella cultura occidentale un nuovo pensiero razzista: l'avversione antiebraica non sarà più di carattere religioso, bensì di tipo razziale con implicazioni economiche e sociali. In tale contesto si situa la nascita del Sionismo, un movimento politico che propone una nuova via per sfuggire alle persecuzioni.

Consigliato a scuole secondarie di secondo grado - Durata 1 ora e mezza

IL XX SECOLO: IL FASCISMO E LE LEGGI RAZZIALI IN ITALIA

Anche l'Italia fu coinvolta nell'ondata di antisemitismo che attraversò il continente europeo; il regime fascista si allineò alla politica hitleriana nel 1938 con le leggi razziali. Lavoro, scuola

e cultura furono regolati da una normativa persecutoria che poneva forti limitazioni sul piano sociale e personale e che, successivamente, portò a vere e proprie misure antiebraiche con i rastrellamenti e l'allestimento di campi di prigionia.

Consigliato a scuole secondarie di secondo grado - Durata 1 ora e mezza

IL XX SECOLO: LA SHOAH E I CAMPI DI STERMINIO

Sei milioni di uomini, donne e bambini ebrei furono uccisi nel corso dello sterminio attuato dai nazisti, in una delle più sistematiche e letali campagne di odio della storia. Un genocidio perpetrato in nome di una razza superiore, la cosiddetta "razza ariana", il cui mito porta alle estreme conseguenze il pensiero sviluppatosi nella cultura positivista del XIX secolo, giungendo alla "soluzione finale" della questione ebraica.

Consigliato a scuole secondarie di secondo grado - Durata 1 ora e mezza

FESTE E TRADIZIONI EBRAICHE

Il percorso prende in esame le tradizioni millenarie e le principali festività del popolo ebraico (Pesach, Shavuot, Sukkot, Yom Kippur, Rosh-ha Shanà), mettendone in evidenza gli aspetti religiosi, storici e antropologico-culturali.

Consigliato a scuole secondarie di secondo grado - Durata 1 ora e mezza



- GLI EBREI A BOLOGNA E IN EMILIA-ROMAGNA

LA PRESENZA EBRAICA A BOLOGNA DALL'INSEDIAMENTO ALL'ETA' CONTEMPORANEA

L'Italia ebbe un ruolo fondamentale tra le comunità della diaspora e di particolare rilievo furono gli insediamenti nel territorio della nostra regione. La comunità ebraica bolognese cominciò a svilupparsi fin dal XIV secolo, raggiungendo la massima fioritura nel '400 e nel '500. Momenti di felice assimilazione si sono alternati ad altri di esclusione, passando attraverso la costituzione del ghetto, la cacciata definitiva nel 1593, le vicende risorgimentali e l'Unità d'Italia, l'Emancipazione e le leggi razziali, fino alla costituzione dell'attuale comunità. Il percorso storico si snoda tra i vicoli dell'antico ghetto, nel quale gli ebrei di Bologna furono segregati a seguito della bolla di Paolo IV nel 1556, alla scoperta di spazi ed emergenze architettoniche di grande interesse storico, ma spesso sconosciute. Si prosegue verso Palazzo Bocchi, con la sua interessante iscrizione in lingua ebraica, e si conclude con la visita alle lapidi ebraiche del Museo Civico Medievale, tra le più belle e importanti d'Europa.

Consigliato a scuole secondarie di secondo grado - Durata 1 ora e mezza

GLI EBREI IN EMILIA-ROMAGNA DAL 1938 AL 1945

Nel 1938 anche in Emilia-Romagna comincia la campagna contro gli ebrei: l'atmosfera inquietante trova eco nella stampa locale, dove sempre più frequentemente compaiono articoli antisemiti. Provvedimenti legislativi razzisti mirano ad isolare la minoranza ebraica dal resto della popolazione, negando innanzitutto lavoro ed istruzione. La storia degli ebrei del nostro territorio diventa storia di persone discriminate e perseguitate, escluse da ogni forma di vita pubblica, in un crescendo che culmina con le deportazioni nei campi di sterminio nazisti.

Consigliato a scuole secondarie di secondo grado - Durata 1 ora e mezza

3) VISITE GUIDATE AL MUSEO E AI LUOGHI EBRAICI DI BOLOGNA

Il percorso del museo permette di conoscere la storia del popolo ebraico ripercorrendone gli eventi più rilevanti dalle origini ai fatti più recenti, con particolare riferimento alla seconda guerra mondiale.

L'esperienza si integra efficacemente con la visita all'ex ghetto (zona compresa tra via Zamboni e via Oberdan) e ai luoghi ebraici di Bologna (antiche sinagoghe, Palazzo Bocchi, Piazza S. Stefano e casa di Ovadyah Sforno) dove le nozioni generali apprese trovano riscontro nel contesto cittadino.

Le visite guidate all'interno del museo e al percorso esterno, per le vie dell'antico ghetto e ai luoghi ebraici di Bologna, sono opportunamente studiate per soddisfare le esigenze dell'utenza scolastica; le modalità di approccio favoriscono la partecipazione attiva dei ragazzi.

Consigliata a scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e di secondo grado - Durata da 1 ora e mezza a 2 ore



4) FESTA DELLA STORIA SCUOLE AL MEB PORTE APERTE

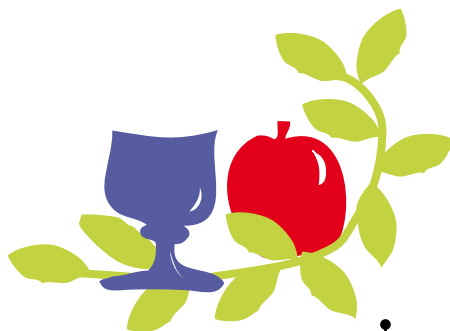
• 16/22 ottobre 2010

In collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione, con il Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (DiPaStr), con il Dipartimento di Discipline Storiche, con il Laboratorio Multidisciplinare di Ricerca Storica (LMRS) in concorso con l'Alma Mater.

In occasione della Festa della Storia, che per la sua VII edizione ha scelto il tema **Sulle spalle del gigante: lasciti e risorse della storia**, l'aula didattica del MEB offre alle scuole, agli insegnanti e al pubblico adulto dense anticipazioni esemplificative della propria offerta formativa.

- **lunedì 18 ottobre**, dalle ore 9.30 alle 12.30
L'INVISIBILE ALTRO
- **martedì 19 ottobre**, dalle ore 9.30 alle 12.30
FESTE E TRADIZIONI EBRAICHE
- **mercoledì 20 ottobre**, dalle ore 9.30 alle 12.30
UN TRENO CHIAMATO SHOAH
- **giovedì 19 ottobre**, dalle ore 9.30 alle 12.30
PRESENZA EBRAICA A BOLOGNA
- **venerdì 20 ottobre**, dalle ore 9.30 alle 12.30
**L'OCA E IL MAIALE CONTRASTI DI VITA
NELLA BOLOGNA DEL XVI SECOLO**

Tre appuntamenti giornalieri su un tema dominante
L'attività è gratuita su prenotazione tel 051 6569003



5) PER IL GIORNO DELLA MEMORIA



MOSTRA

• 23 gennaio / 27 febbraio 2011

Luigi Varoli il "Giusto" pittore. Un artista al tempo della Shoah

In occasione della Giornata della Memoria, il Museo Ebraico richiama l'attenzione sulla rete di solidarietà che si è sviluppata in ambito emiliano e romagnolo al tempo della Shoah.

Lo fa con una mostra, realizzata in collaborazione con il Comune di Cotignola, incentrata sulla figura di Luigi Varoli, artista di primo piano nel panorama figurativo regionale del primo Novecento, ma anche animatore di una catena di solidarietà che ha consentito durante l'ultima guerra di dare rifugio e salvezza in terra ravennate a profughi ebrei e non, provenienti da varie parti d'Italia.

Negli anni 1943-45, grazie all'attività di Varoli e del maestro Vittorio Zanzi, tanti furono gli ebrei salvati dalla Shoah, come i Muggia, gli Oppenheim, i Lopes-Pegna, Ada e Guido Ottolenghi e i loro tre figli. Sette anni or sono a Zanzi e a Luigi Varoli, assieme alla moglie Anna è stato conferito "in memoriam" il titolo di "Giusto tra le Nazioni" da parte dello Stato di Israele e del Museo Yad Vaschem di Gerusalemme.

Ingresso gratuito - Informazioni e prenotazioni, per visite guidate mostra tel 051 2911280

INCONTRI IN CINETECA

• 27 gennaio 2011, ore 9.30

Volevo solo vivere

di MIMMO CALOPRESTI (Italia/2005, 75')



Nove cittadini italiani sopravvissuti alla deportazione e alla prigionia nei campi di sterminio di Auschwitz. Nove storie attraverso cui riviviamo i passi più significativi di questa allucinante esperienza: il momento dell'emanazione delle leggi razziali in Italia, gli inutili tentativi di fuga, la deportazione, la separazione dalle proprie famiglie, la miracolosa sopravvivenza ad Auschwitz, la liberazione con l'arrivo dei soldati alleati. Testimonianze che a tratti non temono di svelare neppure sentimenti di commossa dolcezza né qualche inattesa allegria.

Consigliato a scuole secondarie di secondo grado

Il film sarà presentato e discusso con gli studenti. Sarà fornito materiale informativo.

Quota di partecipazione euro 3.00 a studente.

Prenotazioni tel 051 2195309 \ susanna.stanzani@comune.bologna.it

LE ATTIVITA' EDUCATIVE PER GLI ADULTI



Il Museo Ebraico di Bologna rivolge la sua attività educativa al pubblico adulto e a gruppi organizzati con un programma di incontri interattivi, conversazioni, visite guidate.

Aderendo alle recenti e fondamentali tematiche introdotte con il concetto del *lifelong learning* - apprendimento lungo tutto l'arco della vita - il museo propone contesti di formazione dinamici, attivi e interculturali, avvicinando il pubblico alla storia, alla tradizione e all'identità ebraica.

UNA VISITA AL MUSEO E AI SUOI PERCORSI STORICI

Un approccio dinamico alle risorse e alle informazioni che i percorsi storici del museo possono fornire, utilizzandone anche i diversi strumenti di comunicazione - video, pannelli grafici e CD-rom - per una visita creativa e differenziata su livelli di interesse.

IL CALENDARIO EBRAICO: FESTE E TRADIZIONI

Si vuole indagare sul significato, l'origine e la ritualità delle principali festività ebraiche - Pesach, Shavuot, Sukkot, Yom Kippur, Rosh-ha Shanà - e il loro susseguirsi all'interno del calendario ebraico, mettendone in evidenza gli aspetti religiosi, storici e antropologico-culturali.

ALLA SCOPERTA DEL GHETTO DI BOLOGNA

Nel XVI secolo Bologna vede il costituirsi nel suo impianto urbanistico di una particolare zona di residenza destinata alla segregazione degli ebrei: il ghetto. A un'introduzione storica all'interno del museo, seguirà la visita ad edifici e ad altre testimonianze relative alla società e alla vita quotidiana, all'attività commerciale e a personaggi di prestigio del mondo ebraico dell'epoca in un contesto ricco di narrazioni e note di cronaca.

GERUSALEMME: KUMI, ÒRI - SORGI, RISPLENDI

Gerusalemme: qualcosa di enigmatico pervade, di perennemente insoluto, di semplice e ossequioso, oltre che di sacrale, nel nominarla. Un'antica mappa la pone come nesso centrale, confluenza di tre petali continentali in un simbolico fiore. La si desidera, ma inquieta, la si pensa al passato, ma la si considera d'obbligo quotidianamente. Dall'antichità è icona di tragedia e rinascita, conflitto dinamico e ferma radice, misticismo e crudezza.

CINEMA ED EBRAISMO

Con l'ausilio di spezzoni cinematografici selezionati e con strategie creative, si evidenziano situazioni della realtà quotidiana, sui modi comuni di vivere valori e sul senso di appartenenza. I temi affrontati sono sia la tradizione, con uno sguardo su come oggi è vissuta l'identità ebraica nei diversi gradi di fedeltà ai valori e alla Legge; sia l'assimilazione, che punta l'attenzione sul problema della fusione e della convivenza tra diverse tradizioni nella società israeliana, che assurge a simbolo di multiculturalità.

INFORMAZIONI GENERALI

Per prenotare

- telefonare ai numeri 051 6569003, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30
- scrivere a didattica@museoebraicobo.it. Costi: euro 2,00 a persona.

SCUOLE AL MEB

PROPOSTE PER TEMA

• Feste e tradizioni

La Genesi, Noé e il 2 - pag 5

Oggetti e parole chiave nella cultura ebraica - pag 5

Shabbath, feste maggiori, calendario - pag 5

Scopri la carta, ascolta la storia - pag 5

Feste e tradizioni ebraiche - pag 9

• La storia del popolo ebraico

Dalle origine all'età romana - pag 8

Dall'età antica all'epoca dei ghetti - pag 8

Gerusalemme: Kùmi Òri - Sorgi, risplendi - pag 6

L'invisibile altro - pag 7

• Antisemitismo e Shoah

Il XIX secolo: dall'emancipazione all'antisemitismo - pag 8

Il XX secolo:

Il fascismo e le leggi razziali in Italia - pag 8

La Shoah e i campi di sterminio - pag 9

I cento volti della Shoah - analisi di un evento complesso:

Comincia con S - pag 6

Un treno chiamato Shoah - pag 7

Antisemitismo - pag 7

Dura lex - pag 7

Senza scampo - pag 7

Gli ebrei in Emilia-Romagna dal 1938 al 1945 - pag 9

• Cinema ed ebraismo

Il cinema guarda l'ebraismo - pag 7

• Bologna ebraica

Allo scoperta del ghetto - pag 5

L'oca e il maiale: contrasti di vita nella Bologna del XVI secolo - pag 6

Visite guidate al museo e ai luoghi ebraici di Bologna - pag 10

La presenza ebraica a Bologna dall'insediamento all'età contemporanea - pag 9

Appuntamenti al MEB
Trimestrale del Museo Ebraico di Bologna
Anno 2010, n. 2
Direttore responsabile: FRANCO BONILAUDI
Sede legale, direzione e redazione:
via Valdonica 1/2 - 40126 Bologna
Autorizzazione tribunale di Bologna
n. 7806 del 16 ottobre 2007
Stampa: SAB Litografia snc
via San Vitale 20/C
40054 Trebbo di Budrio (Bologna)



